

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00256246
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
--------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1485
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
-------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
-------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le tracce di affresco figurano sulla parete di fondo della navata, all'estrema sinistra dell'altare maggiore. I pochi resti fanno pensare ad una decorazione a grottesche che probabilmente doveva proseguire in alto fino a disegnare una specie di inquadratura architettonica ad arco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	Questi frammenti pittorici, malgrado le gravi lacune e il generale impoverimento dei colori, appaiono estremamente interessanti perché sembrano proporre una decorazione caratterizzata da un particolare gusto per le grottesche e per le riquadrature architettoniche che, in effetti, contraddistingue tutto l'ambiente viterbese tra Quattrocento e Cinquecento. Ornati simili si riscontrano, per esempio, intorno agli affreschi di Giovanni Francesco d'Avaranzano nella chiesa di S. Francesco a Bolsena (1495-96) e nella ex-chiesa di S. Agostino a Montefiascone (cfr. S. Alloisi, Giovan Francesco d'Avaranzano detto il Fantastico, in <i>Il Quattrocento a Viterbo</i> , Roma 1983, pp. 247-261); è pertanto probabile che anche nella chiesa della Madonna del Monte abbia lavorato sul finire del secolo un artista nutrito della medesima cultura umbro-pasturesca. La data 1485, ricordata dall'iscrizione posta sul portale della chiesa, potrebbe infatti rappresentare un importante termine "post quem" per la datazione degli affreschi. Tuttavia il loro cattivo stato di conservazione impedisce di farsi un'idea concreta della decorazione originaria della chiesa e non permette di formulare attribuzioni più precise.
--------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 151340bis

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Villa E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pomponi M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)